

di **ANTONINO PALUMBO**di **ANTONIO LENOCI**

L'ex cinema Fulgor chiuso da anni non ha mai trovato un compratore

2027, per fine mandato». Ieri le prime due botteghe, le cui luci anticipano le luminarie natalizie che si accenderanno stasera. Studio Bojola in via Palazzuolo, dove Margherita e Gilberto, coppia nella vita con un figlio piccolo e un altro in arrivo, portano passione e gusto estetico, con cristalleria di design, ispirazione sartoriale e collaborazioni artigianali iperlocali, e lo Studiolo fo-

tografico e galleria con workshop, di Francesca Procopio, in via del Porcellana. Secondo il modello Recreos: fondi a disposizione gratuita, per 3 anni, dopo una selezione che vede oltre 300 aspiranti interessati. Troppi per gli spazi disponibili. Da qui l'appello, sempre valido: «Invitiamo i proprietari dei fondi a credere nel cambiamento». Numeri alla mano, su 70 fondi in via Palazzuolo: «51 sono affittati per altre attività – spiega la Fondazione – 6 sono utilizzati dai proprietari e 2 hanno un incerto utilizzo». Nelle strade limitrofe: «35 fondi idonei, 6 liberi, 17 utilizzati per altre attività e 12 con incerto utilizzo». Una decina le trattative in corso. Le prime botteghe «sono un segnale importante», dice la sindaca, Sara Funaro. Ma la “Notting Hill” sarà frutto di un quadro «complessivo – spiega – tra commercio, riqualificazione stradale, vivibilità, sicurezza e decoro. Monitoriamo la situazione e i controlli sono continui – garantisce Funaro – da parte delle forze dell'ordine che stanno facendo un grande lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **VALENTINA TISI**

per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre. Tra le persone che si sono rivolte ad Artemisia 933 sono donne, di cui 862 con violenza in atto, 76 i minorenni vittime di maltrattamenti o abuso, 61 gli adulti che hanno subito violenze nell'infanzia e 32 gli uomini in percorsi di genitorialità. Tra le donne con violenza in atto la fascia di età prevalente è quella tra i 30 e i 49 anni (56,3%) e il 64,7% sono italiane. «Registriamo un aumento delle richieste di aiuto rispetto all'anno scorso di circa il 4% – commenta la pre-



Da gennaio a settembre a Firenze 1.102 richieste di aiuto, tra cui 862 donne e 76 minori: il 4% in più

sidente di Artemisia Elena Baragli – Significa che ci si rivolge ai servizi anti violenza con maggiore fiducia, ma rimane una criticità molto seria: il fenomeno non diminuisce». A fianco di questi temi c'è poi quello della violenza economica, elemento che impatta in maniera importante sulle scelte delle donne. Lo studio presentato da We World evidenzia come una donna su 10 si sia vista negare dal partner la possibilità di lavorare e più di una donna separata o divorziata su 4 dichiara di aver subito decisioni finanziarie prese dal partner senza essere stata consultata. Intanto l'associazione Relive, che riunisce oltre 40 Centri per uomini autori di violenza in Italia, lancia un allarme: i centri sono al collasso, con accessi triplicati, risorse economiche del tutto insufficienti e liste d'attesa fino a 4-6 mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sab 22 nov ore 19.00

**Centro Nazionale di Produzione
della Danza Cango/Firenze**

Cango Cantieri Goldonetta
Via Santa Maria 25, Firenze

Info e prenotazioni
Tel: 0552280525
Whatsapp: 3312922600
E-mail: biglietteriacango@gmail.com

